Pubblico Impiego - Portale Nazionale

SACAL GH: USB NON FIRMA L'ACCORDO SULLA VALUTAZIONE DEI DIPENDENTI

USB rigetta questi sistemi valutativi che dividono il personale tra buoni e cattivi e non firma l'accordo.

Lamezia Terme, 22/10/2017

La Società firma un accordo con le altre OO.SS., sulla "meritocrazia" per valutazione dipendenti: grave precedente che punta a smantellare i diritti acquisiti.

Nella giornata di ieri è stato siglato un accordo tra Sacal Gh, controllata di Sacal S.p.A. e le organizzazioni Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Trasporti che approva il "Regolamento di valutazione e valorizzazione del personale", secondo cui ogni lavoratore sarà valutato dall'azienda per il suo avanzamento di carriera e altre funzioni in base ad un sistema di meritocrazia.

L'USB ha da subito espresso la propria contrarietà e nell'incontro di ieri con Sacal GH ha decisamente rifiutato di attuare questi sistemi valutativi, che tendono a dividere il personale in buoni e cattivi, in assenza di dati oggettivi.

Anche se questa valutazione non influirà sulle graduatorie di assunzione, influirà comunque e anche in modo pesante, sulle prospettive di sviluppo di carriera dei lavoratori, e riteniamo, anche in ordine all'erogazione dei premi di produzione e/o premi incentivanti.

Tale situazione è un grave precedente che punta a smantellare i diritti acquisiti dei lavoratori, primo fra tutti il riconoscimento dell'anzianità professionale, lasciando di fatto mano libera all'azienda.

Per queste ragioni dal confronto avuto con SACAL GH, l'**USB** ha ritenuto, a tutela del personale, di non sottoscrivere l'accordo.

Riteniamo inoltre inaccettabile che ancora una volta Cgil Cisl e Uil siglino accordi che riguardano le condizioni dei lavoratori senza fare un passaggio con i lavoratori. Non è stata fatta neanche un'ora di assemblea, lasciando i lavoratori all'oscuro di quali fossero le ripercussioni dell'applicazione di questo regolamento.

L'**USB** sarà pronta come sempre a fare la sua parte in difesa dei lavoratori.

Il 10 novembre i lavoratori del trasporto aereo sciopereranno per la difesa dei diritti e della dignità del lavoro.